

**COMUNE DI GRANA**  
**PROVINCIA DI ASTI**



Corso Garibaldi n. 39 14030 – GRANA - tel. 0141- 92.623 fax 0141- 92.41.85  
e-mail [comunedigrana@micso.net](mailto:comunedigrana@micso.net)

**RELAZIONE**  
**DI FINE MANDATO**

**ANNI 2009 - 2013**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta dal Sindaco sottoscritto, con la collaborazione del Segretario e del Responsabile del Servizio Finanziario, sentiti anche gli altri Dipendenti, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* per descrivere le principali attività amministrative, gestionali e normative svolte durante il mandato quinquennale, adottando lo schema tipo – Allegato C - del Decreto Ministro Economia e Finanze del 26 aprile 2013, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, risulta certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente :

Anno 2009 – 634

Anno 2010 – 638

Anno 2011 -640-

Anno 2012 – 647

Anno 2012 -645

### 1.2 Organi politici

GIUNTA : Sindaco E.GUAZZO.

Assessori : BRUNO Dorianò, COLONNA Valerio CAPELLO Maria Jose , PEDRIALI Aurelio..

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente : Sindaco E.GUAZZO.

Consiglieri : ..BRUNO Dorianò,ALETTO Loretta,BALLARI Massimo,BALLIANO Fiona,CAPELLO Maria Jose,CASTAGNONE Piero,COLONNA Valerio,GAMBOTTO Pier Domenico,GAVAZZA Angelo,GAVAZZA Cristiano,MONZEGLIO Ivano,PEDRIALI Aurelio.

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente ( settori, servizi, uffici, ecc.)**

**Direttore** : non è prevista tale figura

**Segretario** :Dr.LIUZZA Antonino

**Numero dirigenti** :- non è prevista tale figura, nessuno dei Dipendenti ha conseguito laurea ad eccezione del segretario Comunale

**Numero posizioni organizzative** :2

**Numero totale personale dipendente** n.3 dipendenti a tempo indeterminato n.1 tecnico in convenzione con Comune di Revigliasco

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:** Il Comune di Grana non è mai stato commissariato

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** Nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non c'è stato ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

UFFICIO SEGRETERIA: L'Ufficio Segreteria fa capo al solo Segretario Comunale in convenzione con i Comuni di Robella, Viarigi, Penango,Corsione il quale presta servizio per una giornata lavorativa alla settimana, per complessive otto ore. Il Segretario funge anche da coordinatore dei servizi per la parte giuridico normativa.La criticità particolare di questa figura è costituita dalla condivisione del servizio con altri quattro Comuni. La criticità economica viene attenuata dal momento che il Segretario non percepisce alcuna retribuzione aggiuntiva.

**UFFICIO SERVIZI DEMOGRAFICI ED AL PUBBLICO:** Fa capo ad una figura unica (Responsabile di Posizione Organizzativa, cat. D posizione economica 4), full time. Il servizio non produce particolari criticità ed esse non sono state esposte né da amministratori né da utenti. Il carico di lavoro di questa figura è reso particolarmente gravoso dalla emanazione di costanti novità normative ed adempimenti anche riferiti alle numerose tornate elettorali cui ha dovuto attendere, con necessità di continui aggiornamenti ed utilizzo di energie al limite di quelle disponibili. Si è assistito per le incombenze di questa figura (ed anche di altre figure) al progressivo trasferimento di incombenze prima spettanti all'Amministrazione Centrale e poi assegnate all'Ente locale.

**UFFICIO TECNICO:** L'unica figura anche Responsabile di Posizione Organizzativa, cat. D posizione economica 3 - svolge mansioni - per n.6 ore settimanali - relative all'Ufficio tecnico-Progettuale ed è in convenzione con il Comune di Revigliasco. Si avvale come coadiutore, della figura indicata come "cantoniere esecutore" per le funzioni tecnico-manutentive. Il carico di lavoro di questa figura è considerevole dati gli accresciuti adempimenti imposti dalle normative.

**UFFICIO RAGIONERIA TRIBUTI:** Fa capo ad una figura cat. D posizione economica 4 (Responsabile di Posizione Organizzativa) Full time,, che attende ai Servizi Finanziari e Tributari, Anche per questa figura è rilevabile un pesante carico di lavoro, ulteriormente dilatato, tra l'altro, dall'introduzione di sempre nuovi cespiti tributari che comportano continui aggiornamenti professionali e rielaborazione di dati, con utilizzo di energie e risorse che potrebbero essere destinate ad azioni più giovevoli alla macchina comunale.

**SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI:** Nel corso del mandato, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali, nonché l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini sono state svolte dal COGESA di Asti di cui questo ente fa parte.

Una delle criticità riscontrate è costituita dalle situazioni di emarginazione a cui vanno incontro i soggetti deboli in solitudine (soprattutto anziani). Per ridurre tale fenomeno l'Amministrazione ha svolto specifiche indagini ed effettuato puntuali segnalazioni collaborando attivamente con il Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali (CO.GE.SA.) di Asti, di cui questo Ente fa parte e a cui è affidata la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali, nonché l'erogazione delle relative prestazioni..

#### **ISTRUZIONE E CULTURA**

La scarsità di risorse economiche ha necessariamente penalizzato i servizi relativi ad istruzione, cultura, sport, tempo libero (e turismo), dovendosi privilegiare altre fattispecie di prima necessità.

#### **SPORT E TEMPO LIBERO**

Anche questo settore è stato penalizzato dalla scarsità di risorse economiche. Unici interventi sostenibili sono stati il potenziamento del piccolo parco giochi e l'organizzazione di alcune Feste con il coinvolgimento della Pro Loco Granese.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:**

**ANNO 2009** – Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Tit. I e III con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef : **POSITIVO**

Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Tit. I, II e III superiore al 40%: **POSITIVO**

**ANNO 2010** - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Tit. I e III con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef : **POSITIVO**

**ANNO 2011** - - Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Tit. I e III con esclusione dell'addizionale Irpef superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef : **POSITIVO**

**ANNO 2012** – Nessun parametro positivo

**ANNO 2013** – Nessun parametro positivo (previsione: in quanto non ancora approvato il Rendiconto della Gestione)

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA  
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. **Attività normativa** : Nel periodo del mandato sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'IMU
- Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi
- Approvazione Regolamento Cessione Immobili
- Approvazione Regolamento TARES
- Approvazione Regolamento Controlli Interni ai sensi del comma 1 art.3 Lett.D D.L n.17/2012
- Approvazione Nuovo Regolamento di Polizia Rurale
- Approvazione Regolamento aggiornato per l'applicazione dell'IMU
- Approvazione Metodologia valutazione performance D.Lgs 150/2009
- Approvazione nuovo regolamento degli uffici e dei servizi secondo i criteri contenuti nel D.Lgs 150/2009
- Approvazione nuovo Regolamento Comunale di concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e privati Revoca previgente regolamento
- Modifiche al Regolamento di polizia Mortuaria
- Approvazione Regolamento per autovetture di noleggio con conducente di rimessaq

2. **Attività tributaria.**

2.1 **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 **ICI / IMU** : Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota abitazione principale e terreni	0,6%	0,6%	0,6%	0,4%	0,4%
Detrazione abitazione principale	Di legge	Di legge	Di legge	Di legge	Di legge
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,4%	0,4%
Aliquota per immobili non locati	0,7%	0,7%	0,7%	0,76%	0,76%

2.1.2 **Addiz. Irpef**: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Aliquota massima	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

**2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite**

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	92,75%	90,78%	80,79%	94,37%	100%
Costo del servizio pro-capite	115,13	110,50	117,19	115,13	115,61

### 3. Attività amministrativa.

**3.1 Sistema ed esiti controlli interni :** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

Il Comune di avvale della procedura prevista dal D.L 174/2012, conv.in LEGGE 213/2012 ED AL PROPRIO regolamento dei controlli interni.Sul versante della regolarità amministrativa e contabile opera l'istituto del visto ex art.49 TUEL e quello di regolarità contabile ex art.151 TUEL che viene rilasciato su ogni singola proposta di deliberazione consiliare o di giunta, ad eccezione degli atti di mero indirizzo che non contengono impegni di spesa.Il visto di regolarità contabile viene anche apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario sulle determinazioni contenenti impegni di spesa.per quanto invece concerne il controllo successivo degli atti rispetto alla pubblicazione, tale incombenza è lasciata al Segretario Comunale che la espleta anche a livello organizzativo.I controlli vengono anche effettuati dal revisore del Conto ( che opera su mandato triennale conferito dal Consiglio Comunale e dalla Corte dei conti che li effettua a mezzo di apposite relazioni e rendiconti. Questo Comune non è obbligato in quanto inferiore ai 15.000 abitanti a redigere il PEG. Compete sempre al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica dell'andamento della gestione: in conto competenza, in conto residui e finanziario.In sostanza a mezzo di dette operazioni si riesce a monitorare la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente che ha il suo culmine nella ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed eventuale riequilibrio, oggetto di deliberazione consiliare, ordinariamente entro il mese di settembre di ogni anno

**3.2 Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** La gestione del personale ha costituito soltanto una criticità dell'Ente durante il mandato, per cause ben note – soprattutto di confronto tra i costi e la spesa corrente complessiva- alquanto diffuse tra la generalità degli enti locali di piccola dimensione: in primo luogo si fa riferimento al ben noto regime vincolistico voluto dalla più recente legislazione in materia di contenimento della spesa.Gli unici provvedimenti possibili sono stati il mantenimento sostanziale di quantità/qualità del personale presente in servizio all'inizio della legislatura ed un contenimento delle ore di utilizzo del Segretario Comunale che sono passate ad 8, da 12 che erano nel 2009.;
- **Lavori pubblici:** Tale settore ha pesantemente risentito della corrente crisi, forse ancor più di altri, sotto vari aspetti. Infatti le minori risorse finanziarie in possesso di privati hanno – indirettamente – influenzato in maniera negativa la disponibilità di fondi provenienti da oneri di urbanizzazione, dal momento che si sono notevolmente ridotti gli interventi che producono tali fondi, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. - Il fattore che invece ha influito in maniera diretta è stato quello correlato alla drastica diminuzione di finanziamenti e contribuzioni esterne

**Intervento Borghi Storici :** € 400.000,00 finanziato con mutuo presso Cassa DD.PP di € 150.000,00 contributi della Provincia di Asti di € 175.000,00 ed applicazione avanzo di amministrazione.

**Acquisto Giochi Area Verde** € 5.000,00 finanziati con applicazione avanzo di amministrazione.

**Riqualificazione Impianto di Illuminazione:** € 30.000,00 finanziato con contributo regionale e applicazione avanzo di amministrazione.

- **Gestione del territorio:** Area tecnica- urbanistica :l'Azione dell' area tecnica urbanistica - edilizia privata , patrimonio -, si è sviluppata gestendo l'attività del "governo del territorio" e mantenendo il livello essenziale di servizi al cittadino pur funzionando - il

servizio tecnico in convenzione - solo per sei ore alla settimana . I principali interventi intrapresi - nel corso del mandato che qui si considera, per ciò che concerne la parte urbanistica, sono consistiti in:

- una Variante Parziale al vigente P.R.G.C.,

- una variante ex L.R. 1/2007 di adeguamento Unesco che è giunta a livello di preliminare,

- ad adeguare sia il regolamento edilizio che la normativa sul commercio (dal punto di vista urbanistico) in base alle modifiche imposte dalla Regione Piemonte.

L'attività di gestione delle iniziative private ha prodotto i seguenti risultati :

	2009	2010	2011	2012	2013
PERMESSI DI COSTRUIRE	8	2	14	3	3
DIA /SCIA	10	13	13	15	13
ATTIVITA EDILIZIA LIBERA /MANUT. ORD.	2	8	8	18	11
CERTIFICATI DESTINAZIONE URBANISTICA	21	14	18	21	24
PRATICHE PAESAGGISTICHE	4	6	8	15	8

Totale pratiche edilizie evase : n.172.

I tempi di legge delle singole pratiche risultano rispettati , il tempo medio di rilascio dei certificati urbanistici - presso il Comune di Grana - è di 2 giorni lavorativi .

Si provvede al rilascio di tutta una serie di varie certificazioni e autorizzazioni di ordinaria amministrazione .

Per ciò che concerne il patrimonio si è provveduto nei limiti della disponibilità della spesa a fare manutenzione agli edifici e proprietà comunali, provvedendo a delle messe in sicurezza , manutenzioni ordinarie e straordinarie varie alle strade , oltre ad altre opere meglio descritte nel capitolo lavori pubblici .

- **Istruzione pubblica:** In questo Comune non è operativo nessun plesso scolastico. Il trasporto scolastico è svolto dall'Unione dei Colli Divini nel Cuore del Monferrato.
- **Ciclo dei rifiuti:** Il servizio di raccolta dei rifiuti è eseguito dalla Ditta appaltatrice.Nel corso degli anni ha attuato una serie di interventi finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti solidi urbani:

Nel 2002 fa avviata la raccolta dei rifiuti indifferenziati, della carta e della plastica con il sistema del porta a porta; Nel mese di aprile del 2012 è stata avviata la raccolta dei rifiuti organici con il sistema del porta a porta. Nel corso degli anni sono state effettuate campagne di sensibilizzazione rivolte all'utenza, oltre che incontri con la cittadinanza e responsabili della Ditta appaltatrice, del Consorzio di Bacino e della Società G.A.i.A spa che si occupa dello smaltimento dei rifiuti.

I risultati ottenuti sono stati incoraggianti come dimostrano i dati sotto riportati

#### **RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI GRANA**

**ANNO 2009 (Dato regionale ufficializzato) % RD 23,1**

**ANNO 2010 (Dato regionale ufficializzato) % RD 23,8**

**ANNO 2011 (Dato regionale ufficializzato) % RD 28,0**



ANNO 2012 (Dato regionale ufficializzato) % RD 45,8

ANNO 2013 (Dato CBRA non ufficializzato) % RD 50,3

COMUNE DI GRANA	2009	2010	2011	2012	2013 Provvisorio
PR- Residenti 2009	634	638	638	645	645
PT-Produzione- Totale (t/a) [RT+ALTRI]	223,042	213,365	226,729	236,861	230,652
RT - Rifiuti totali (t/a) [RU+RD],	223,042	213,185	226,729	236,631	230,652
RU- Rifiuti urbani indifferenziati (t/a)	171,465	162,395	163,217	128,335	114,620
RD- Raccolte differenziate (t/a)	51,577	50,790	63,512	108,296	115,932
ALTRI- Altri rifiuti avviati allo smaltimento e/o al recupero (t/a)	0	0,180	0	0,230	100,00
% di RD [RD/RT]	23,1	23,8	28,0	45,8	
PT - pro capite (kg/ab*g)	0,964	0,916	355,4	367,2	---
RT - pro capite (kg/ab*)	0,964	0,915	355,4	366,9	---
RU- pro capite rifiuti destinati allo smaltimento - (kg/ab*g)	0,741	0,697	255,8	199,0	---
Frazione organica - (t/a)	0	0	0	32,660	42,550
Sfaldi e patate - (t/a)	0	0	0	2,960	3,140
Carta e cartone -t/a	16,030	14,355	19,590	24,015	23,260
Vetro (t/a)	20,697	20,390	25,074	25,236	24,467
Multi materiale - (t/a)	13,173	14,618	16,830	20,195	20,389
Metalli e contenitori metallici (t/a)	0	0	0	0	0
Plastica- (t/a)	0	0	0	0	0
Legno - (t/a)	0	0	0	0	0
Tessili- (t/a)	0	0	0	0	0
Ingombranti e RAEE avviati a recupero(t/a)	1,677	1,427	2,019	3,229	1,778

- **Sociale:** La parte più consistente dell'impegno sociale del Comune- il quale per le sue piccolissime dimensioni non è in grado di mantenere proprie strutture - è costituita dalla partecipazione al Consorzio Gestione Socio Assistenziale con sede in Asti, che provvede ad assistere ( in base ad apposite convenzioni) i soggetti svantaggiati e bisognosi di assistenza residenti in questo Comune.

**3.2.1.1 Turismo:**Un limite difficilmente valicabile alle iniziative del Comune per il settore che qui si tratta è ovviamente quello delle risorse disponibili .Infatti appare difficilmente realizzabile una provvista proveniente da fondi propri dell'Ente che potrebbero provenire soltanto da alienazioni immobiliari ovvero da proventi tributari che l'Amministrazione è estremamente riluttante a perseguire stante la pressione fiscale giunta a livelli difficilmente sopportabili da famiglie e imprese ed a cui fa ricorso solo per sopperire a bisogni primari ed inderogabili.Sul territorio comunale le attività cui il Comune è coinvolto sono soltanto due manifestazioni: GOLOSARIA e RISO E ROSE, effettuate in collaborazione con l'associazione MONDO e PAPILLON le concessioni degli impianti sportivi ad un privato.

### **3.1.2. Valutazione delle performance:**

Questo Comune per la valutazione in questione ha approvato metodologie e procedure contenute in un apposito regolamento assunto ai sensi del Decreto Legislativo 150/2009 e approvato con DGC n. 55 del 13/12/2010, dove (in particolare all'art. 26) si tratta di "Valutazione delle prestazioni e dei risultati". Le risultanze delle valutazioni ( per altro immediate e contestuali considerata la piccolissima dimensione dell'Ente e del suo Organico ) vengono utilizzate per le erogazioni di indennità ed eventuali benefici di carriera laddove la vigente normativa lo prescrive.

### **3.2.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quarter del TUOEL**

: Il comune è socio di un'unica partecipata , che si occupa di smaltimento e valorizzazione rifiuti (GAIA spa) che controlla mediante la partecipazione del proprio rappresentante alle Assemblee ed esaminando i documenti prodotti dalla società stessa

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	428.682,00	482.817,64	487.872,60	429.720,32	468.432,15	9,27
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	231.419,34	4.044,68	64.545,79	39.843,58	12.200,51	94,72-
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	150.000,00	0,00	0,00	12.711,43	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>660.101,34</b>	<b>636.862,32</b>	<b>552.418,39</b>	<b>469.563,90</b>	<b>493.344,09</b>	<b>25,26-</b>

<b>SPESE (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 1 SPESE CORRENTI</b>	454.688,82	456.648,25	449.698,25	456.155,02	457.626,74	0,64
<b>TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	207.888,00	179.969,28	68.644,69	34.000,50	9.950,00	95,21-
<b>TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI</b>	25.263,30	30.099,15	34.131,28	35.771,53	50.832,82	101,21
<b>TOTALE</b>	<b>687.840,12</b>	<b>666.716,68</b>	<b>552.475,22</b>	<b>525.927,05</b>	<b>518.409,56</b>	<b>24,83-</b>

<b>PARTITE DI GIRO (in euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>	<b>Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno</b>
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	128.600,00	128.600,00	128.600,00	162.298,90	162.298,90	26,20
<b>TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	128.600,00	128.600,00	128.600,00	162.298,90	162.298,90	26,20

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	428.682,00	482.817,64	487.872,60	429.720,32	468.432,15
<b>Spese Titolo I</b>	454.688,82	456.648,25	449.699,25	456.155,02	457.626,74
<b>Rimborso Prestiti parte del titolo III</b>	25.263,30	30.099,15	34.131,28	35.771,53	38.121,39
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	51.270,12-	3.929,79-	4.042,07	62.206,23-	27.315,98-

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013 *</b>
<b>Entrate titolo IV</b>	231.419,34	4.044,68	64.545,79	39.843,58	12.200,51
<b>Entrate titolo V**</b>	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE titoli (IV + V)</b>	231.419,34	154.044,68	64.545,79	39.843,58	12.200,51
<b>Spese Titoli II</b>	207.888,00	179.969,28	68.644,68	34.000,50	9.950,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	23.531,34	25.924,60-	4.098,90-	5.843,08	2.250,51
<b>Entrate correnti destinate ad investimenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SPESE DI PARTE CAPITALE</b>	23.531,34	25.924,60-	4.098,90-	5.843,08	2.250,51

\*\* Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa"

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**3.3 Gestione di competenza 2009. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	445.386,71	
Pagamenti	(-)	508.906,80	
Differenza	(+)	63.520,09-	
Residui attivi	(+)	343.314,63	
Residui passivi	(-)	307.533,32	
Differenza		35.781,31	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	27.738,78-

**Gestione di competenza 2010. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	512.616,26	
Pagamenti	(-)	509.851,51	
Differenza	(+)	2.764,75	
Residui attivi	(+)	252.846,06	
Residui passivi	(-)	285.465,17	
Differenza		32.619,11-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	29.854,36-

**Gestione di competenza 2011. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	408.592,47	
Pagamenti	(-)	476.859,89	
Differenza	(+)	68.267,42-	
Residui attivi	(+)	272.425,92	
Residui passivi	(-)	204.215,33	
Differenza		68.210,59	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	56,83-

**Gestione di competenza 2012. Quadro Riassuntivo**

Riscossioni	(+)	479.640,19	
Pagamenti	(-)	540.016,60	
Differenza	(+)	60.376,41-	
Residui attivi	(+)	152.222,61	
Residui passivi	(-)	148.209,35	
Differenza		4.013,26	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	56.363,15-

**Gestione di competenza 2013. Quadro Riassuntivo \***

Riscossioni	(+)	502.684,68	
Pagamenti	(-)	525.959,22	
Differenza	(+)	23.274,54-	
Residui attivi	(+)	152.958,31	
Residui passivi	(-)	154.749,24	
Differenza		1.790,93-	
		<b>Avanzo(+)</b> o <b>Disavanzo (-)</b>	25.065,47-

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013 *
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	93.243,00	34.932,00	76.544,00	55.353,29	0,00
<b>Totale</b>	<b>93.243,00</b>	<b>34.932,00</b>	<b>76.544,00</b>	<b>55.353,29</b>	<b>0,00</b>

#### 3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013 *
Fondo cassa al 31 dicembre	180.665,57	186.530,50	145.324,22	112.067,42	116.896,73
<b>Totale residui attivi finali</b>	<b>373.314,63</b>	<b>378.514,59</b>	<b>340.288,27</b>	<b>182.222,61</b>	<b>153.594,54</b>
<b>Totale residui passivi finali</b>	<b>460.737,63</b>	<b>530.114,19</b>	<b>409.069,07</b>	<b>238.936,74</b>	<b>201.145,13</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>93.242,57</b>	<b>34.930,90</b>	<b>76.543,42</b>	<b>55.353,29</b>	<b>69.146,14</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

#### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	2013 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	53.330,09	39.718,00	12.070,00	22.646,00	0,00
Spese di investimento	11.682,91	0,00	8.680,00	11.093,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.013,00</b>	<b>39.718,00</b>	<b>20.750,00</b>	<b>33.739,00</b>	<b>0,00</b>

(\*) Dati provvisori preconsuntivo

**4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza ( Rendiconto 2012 )**

<b>Residui attivi al 31-12.</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui da ultimo rendiconto approvato</b>
<b>TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE</b>	0,00	0,00	0,00	71.000,00	71.000,00
<b>TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE</b>	0,00	0,00	0,00	16.567,81	16.567,81
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	87.567,81	87.567,81
<b>TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
<b>TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
<b>TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</b>	0,00	0,00	0,00	64.654,80	64.654,80
<b>Totale generale</b>	0,00	0,00	0,00	182.222,61	182.222,61

Residui passivi al 31-12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	82.692,81	82.692,81
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	92.322,59	92.322,59
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	63.921,34	63.921,34
TOTALE	0,00	0,00	0,00	238.936,74	238.936,74

#### 4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,14 %



### 5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab. , l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	E

**6. indebitamento****6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)  
(Questionari Corte dei Conti-bilancio di previsione)**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Residuo debito finale</b>	227.475,78	323.152,07	289.020,79	252.268,80	213.372,74
<b>Popolazione Residente</b>	634	638	640	647	645
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	358,79	506,61	451,59	374,29	330,81

**6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)</b>	3,96	3,88	4,6	2,87	2,84

**7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL**

**Anno 2009 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	1.029.737,79
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	759.557,91		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	0,00		
<b>Rimanenze</b>	0,00		
<b>Crediti</b>	308.627,90		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00	<b>Conferimenti</b>	0,00
<b>Disponibilità liquide</b>	180.665,57	<b>Debiti</b>	218.892,62
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	222,46	<b>Ratei e risconti passivi</b>	443,43
<b>TOTALE</b>	1.249.073,84	<b>TOTALE</b>	1.249.073,84

**Anno 2012 riferito all'ultimo rendiconto approvato**

<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	0,00	<b>Patrimonio netto</b>	681.548,90
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	755.887,64		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	0,00		
<b>Rimanenze</b>	0,00		
<b>Crediti</b>	182.572,41		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>	0,00	<b>Conferimenti</b>	88.289,37
<b>Disponibilità liquide</b>	112.067,42	<b>Debiti</b>	280.318,23
<b>Ratei e Risconti attivi</b>	222,46	<b>Ratei e risconti passivi</b>	593,43
<b>TOTALE</b>	1.050.749,93	<b>TOTALE</b>	1.050.749,93

**7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio**

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	155.145,07	155.145,07	155.145,07	153.338,44	153.338,44
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	145.446,76	142.045,86	133.426,98	125.690,19	143.403,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>31,99</b>	<b>23,68</b>	<b>57,61</b>	<b>47,19</b>	<b>31,34</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	229,41	222,64	208,48	194,27	222,33

\*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

### 8.4 Nel periodo 2009/2013 non ci sono stati rapporti di lavoro flessibile

Non ricorre la fattispecie

### 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Non ricorre la fattispecie

### 8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

SI	NO
----	----

### 8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo Risorse decentrate	15.785,52	14.036,09	14.036,09	14.036,09	14.036,09

### 8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Non ricorre la fattispecie

## PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

In sede di relazione sul bilancio di previsione 2012 ( art.1, cc.166 e segg., L.23/12/2005,n.266) L a Corte dei Conti con propria nota 0008763-23 /10/2012-SCPIE-T95-P, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni che sono state puntualmente riscontrate dal Comune con propria nota prot.1486/2012.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Non ricorre la fattispecie

### 3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

Le esigenze di efficienza, anche minima, che guidano la gestione dell'ente hanno concesso ben pochi spazi ai cosiddetti "tagli lineari" che si addicono solo a quegli enti i quali hanno rilevato nella propria gestione eccessi e sprechi elidibili.

Il concetto quindi di risparmio cui l'Ente si è attenuto è quello di far eseguire alle spese la dinamica dei costi di mercato e la dinamica contrattuale per le spese di personale attenendosi nel complesso ad un mantenimento sostanziale della forza lavoro che è sempre stata impiegata nella quantità sufficiente e necessaria per garantire il mero funzionamento della macchina comunale. Peraltro il rilievo della spesa corrente ad inizio (€ 454.688,82) ed a fine mandato (€ 456.155,02) rendono conto dello sforzo effettuato.

In totale il livello di indebitamento del Comune è stato sostanzialmente ridotto rispetto ai limiti iniziali del mandato (da € 227.475,78 ad € 213.372,74)



			,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola						
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;						
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società						
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda						
(5) S'intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda						
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

**1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)**

Non ricorre la fattispecie

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 20\_12\_\***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00			
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei

servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato**

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Non ricorre la fattispecie

<b>Denominazione</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Estremi provvedimento cessione</b>	<b>Stato attuale procedura</b>

\*\*\*\*\*



servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

\*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Non ricorre la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GRANA (AT) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

LI ..... 25 FEB 2015



IL SINDACO

## CERTIFICAZIONE DELL' ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 22 FEB. 2014  
Li .....

**L'organo di revisione  
economico finanziario (1)**



ALESSANDRO VERRINO

- (1) Va indicato il nome ed il cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.